

Morciano e Gemmano Appello per l'unione

LETTERA DEI SINDACI I due primi cittadini chiedono la deroga alla Regione per poter andare avanti con l'Unione dopo le titubanze degli altri due comuni dell'Ambito Valconca: "Delittuoso non farlo"

I comuni di Morciano e Gemmano chiedono di procedere per la fusione. L'appello è alla Regione alla quale chiedono una modifica al criterio di contiguità territoriale per poter arrivare all'unione. Una richiesta resa necessaria dalle titubanze degli altri due comuni dell'Ambito Valconca interessati, San Clemente e Montefiore. Per questo i sindaci Battazza e Santi rispettivamente di Morciano e Gemmano scrivono una lettera congiuntamente. "Vista la disponibilità della Regione, scrivono, "i tempi per la terza fusione sarebbero veloci fino al punto di potersi allineare con quella già in corso fra Saludecio-Mondaino-Montegridolfo." Abbiamo svolto mercoledì 13 gennaio 2016 un incontro in Regione con Dirigente e tecnici dell'Assessorato al Riordino istituzionale sul tema delle fusioni. L'incontro ha confermato la grande opportunità che deriva dalle operazioni di fusione fra comuni, e quindi la lungimiranza del nostro progetto di ridurre entro questa legislatura il numero dei comuni di Ambito Valconca da nove a tre.

Le risposte che abbiamo ricevuto dalla Regione sono molto confortanti e precise, tanto da richiedere una decisione ravvicinata da parte dei Comuni dell'Ambito che ancora non hanno avviato la fusione: Morciano di Romagna, San Clemente Gemmano e Montefiore Conca. Mentre Morciano di Romagna e Gemmano hanno già espresso, e ribadito anche durante l'incontro in Regione, la loro determinazione in tal senso, il Sindaco di San Clemente non ha espresso un'altrettanta determinazione e il Sindaco di Montefiore Conca ha sempre espresso invece la sua contra-

rietà. Noi Sindaci di Morciano di Romagna e Gemmano non possiamo e non vogliamo bloccarci e, dopo avere intrapreso tutti i tentativi di convincimento, dovremo procedere con chi ci sta. Per evitare di bloccare il processo riformatore in Valconca la Regione si è resa disponibile a valutare una nostra richiesta di modifica della normativa sul criterio della contiguità territoriale, rendendo così possibile la fusione fra i Comuni di Morciano di Romagna e Gemmano. Data questa opportunità abbiamo già oggi avviato la procedura di richiesta di modifica dall'art. 3, comma 1, Legge Regionale Emilia-Romagna 8 luglio 1996 n. 24, in modo da consentire ai nostri due comuni di avviare la procedura di fusione in deroga appunto al possesso del requisito di contiguità territoriale. A questo punto i tempi per la terza fusione sarebbero veloci fino al punto di potersi allineare con quella già in corso fra Saludecio-Mondaino-Montegridolfo.

La tempistica è fondamentale per potere usufruire delle premialità e dei contributi nazionali e regionali che ci vedrebbero beneficiare, solo per quanto riguarda i contributi nazionali, di 11 milioni di euro in 10 anni per fusione a 4 comuni, 9 per fusione a tre comuni (senza Montefiore Conca) e 6 milioni con fusione solo fra Morciano di Romagna e Gemmano. Oltre a questi contributi nazionali arriverebbero contributi regionali, incentivi, superamento patto di stabilità e possibilità di tourn-over.

Riteniamo che date le condizioni aspettare sarebbe delittuoso per un territorio come il nostro che ha bisogno di ammodernamento, manutenzioni, sviluppo e lavoro".





La richiesta | Comuni di Morciano e di Gemmano chiedono la deroga